



microprogetti /cittadini solidali

VENTIMIGLIA

Un mercatino diverso dal solito

È nato un giorno per caso, anzi da un possibile suicidio. La nostra amica Milena era ammalata del morbo di Parkinson. Un giorno, a Piera che era andata a trovarla, ha raccontato che aveva deciso di uccidersi e lo avrebbe fatto perché non vedeva via d'uscita ai suoi problemi. Era seduta vicino alla stufa e, mentre parlava, buttava dentro il fuoco dei legnetti. «Fammeli vedere – le ha detto Piera –, possono servire per fare la capanna per Gesù!». Con un gruppo di amici è nata l'idea di costruire tante capanne per il presepe, visto che si era sotto Natale, poi venderle e dare il ricavato in beneficenza.

Abbiamo venduto tutto nelle nostre prime uscite e abbiamo usato il ricavato per un'adozione a distanza. Ma soprattutto abbiamo dato a Milena

un buon motivo per continuare a vivere. Da quel momento riceviamo in continuazione una grande scorta di oggetti vari: dalle pentole alle statuine di Capodimonte, da cianfrusaglie a oggetti in argento, lampadari di Murano, caffettiere napoletane, rarissime macchine fotografiche o scatole di Lego. Noi vendiamo di tutto nel nostro mercatino quindicinale, che ormai da alcuni anni è diventato un appuntamento per alcuni di noi, a cui teniamo moltissimo per i frutti che porta soprattutto in fatto di relazioni. E anche qualche migliaio di euro, per tamponare situazioni di emergenza per famiglie in gravi difficoltà economiche. Inoltre stiamo sostenendo due adozioni a distanza. C



territorio /in musica

BENEVENTO

#NOIxVOI

«#NOIxVOI» è stato il titolo della serata solidale organizzata a fine novembre dalla rete di “Officine di Fraternità” con la Pastorale giovanile di Benevento per raccogliere fondi a sostegno delle popolazioni colpite dalla terribile alluvione nel mese di ottobre. Il Gruppo

artistico internazionale del Gen Rosso si è esibito in un concerto acustico pro alluvionati nella Cattedrale di Benevento per donare un po' di sollievo a chi ha perso la casa, il lavoro e le certezze di un'intera vita. I fondi raccolti durante la serata, completamente gratuita, sono andati alla Caritas Diocesana che da settimane sostiene l'intera provincia colpita dal disastro. “Officine di Fraternità”, che ha preso il via nel novembre 2014, ha l'obiettivo di parlare ai giovani di fraternità, solidarietà e legalità, attraverso la partecipazione a 11 laboratori dislocati tra Caserta, Napoli e la stessa Benevento. Da qui il legame naturale con i beneventani che hanno vissuto giorni drammatici e tuttora stentano a ripartire. C

